



GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 25,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 335.5788010 - Fax 0364.324074

L'OMBRA DELL'ACCUSA DI TRADIMENTO

L'Italia ha un Governo. E questa è la buona notizia. Se si fosse dovuti andare alle elezioni nei mesi estivi, con la stessa legge elettorale e quindi con la preoccupazione che dal responso delle urne non uscisse una maggioranza capace di dare in modo autonomo un esecutivo al Paese, gli effetti politici, economici, di affidabilità del sistema Italia, sarebbero stati pesanti.

Certo, visto come a tale compagine governativa si è giunti, si potevano evitare perdite di tempo e che il Presidente della Repubblica fosse costretto a proporre un governo tecnico che non avrebbe ottenuto un solo voto di fiducia in Parlamento. Situazione questa di ulteriore discredito per tutti.

L'incarico di Presidente del Consiglio è stato infatti assunto dallo stesso prof. Giuseppe Conte, che qualche ora prima aveva dovuto dichiarare dalla sala stampa del Quirinale di aver rinunciato al mandato conferitogli dal Presidente Mattarella che non aveva condiviso la proposta a Ministro dell'Economia e Finanza del Prof. Paolo Savona, ritenuto non in sintonia con l'impegno europeista del nostro Paese.

Prima che si arrivasse a ciò, erano state vane le indicazioni di proporre il Prof. Savona per un altro dicastero, cosa che invece si è poi verificata.

Il "Contratto del cambiamento" ha ora tutte le opportunità per essere attuato e se questo non dovesse verificarsi, non potranno addursi giustificazioni.

La situazione economica del Paese la si conosce da tempo e con essa quella che maggiormente preoccupa i mercati e cioè il deficit pubblico rispetto al PIL che purtroppo è superiore in percentuale a quanto previsto per i Paesi dell'Unione Europea e che incide notevolmente sugli investimenti e sul costo del denaro. Le incertezze dei giorni precedenti la nascita del Governo avevano reso pesantemente negativi sia i dati bancari con perdita di decine di miliardi di euro per gli investitori, sia quelli dello spread, balzati a valori più che doppi rispetto a quelli dei mesi precedenti. Se questi dati torneranno a ridursi, significherà che anche che i mercati mostreranno fiducia alle azioni di Governo, alcune delle quali dovranno essere prese al più presto in quanto si dovrà mettere mano al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria, dal quale dipende l'applicazione o meno dell'aumento dell'IVA; inoltre vanno affrontati, soprattutto a livello europeo, gli effetti della decisione degli USA di gravare di balzelli alcune nostre esportazioni, tra cui l'acciaio.

Queste tassazioni rendono meno competitivi i nostri prodotti e la ricaduta sulle nostre aziende si faranno subito sentire con riscontri sulla occupazione e sul prodotto interno lordo del nostro Paese. Tra i punti del programma, frutto di non facile sintesi tra le proposte elettorali di Lega e Movimento 5 Stelle abbastanza alternative, quelli relativi ai rapporti con l'Europa e all'immigrazione sono i più immediati a dover trovare una linea di condotta dell'esecutivo; molto i due partiti si sono spesi poi sul reddito di cittadinanza, sull'abolizione della legge Fornero relativa all'età pensionabile e sulla "Flat Tax" che prevede la sostituzione dell'attuale imposta sul reddito, - che ha aliquote che vanno dal 23 al 43 per cento - con una o due aliquote del 15% - 23%.

Di pagare meno tasse lo speriamo da tempo tutti e quasi tutti i partiti al momento della chiamata alle urne lo promettono agli elettori che, quasi sempre, rimangono delusi.

Speriamo che sia la volta buona e che non si verifichi, come purtroppo si teme, che ciò che viene dato da una parte, ci viene tolto, e a volte con gli interessi, dall'altra.

Resta però quell'urlo irrazionale e privo di ogni supporto giuridico con cui si è accusato di tradimento della Costituzione il Capo dello Stato, al quale esprimiamo solidarietà e apprezzamento per lo stile e la fermezza con cui si è reso garante sia dei principi democratici sia di quelli costituzionali che hanno retto e speriamo reggano ancora a lungo la nostra Repubblica.

Finalmente il nuovo Governo

Movimento 5 Stelle e Lega potranno dare seguito al "contratto del cambiamento"

■ Quando ormai tutto lasciava prevedere imminente il ricorso alle urne da effettuarsi nell'ultima domenica di luglio, i due partiti che avevano elaborato il programma di governo, hanno superato la loro imposizione del prof. Savona al dicastero dell'Economia e Finanza e nel giro di qualche ora hanno potuto consentire al loro candidato premier Giuseppe Conte di presentarsi di nuovo al Quirinale, ma questa volta con la nuova lista dei ministri, evitando così in extremis la formazione di un Governo di soli tecnici. Avrà il sostegno del Movimento 5 Stelle, della Lega e, sembra, la benevola astensione di Fratelli d'Italia.

I capi politici dei due partiti che hanno determinato la coalizione e definito il programma sono entrambi vice presidenti del



Roma: La foto di rito del nuovo Governo, con al centro il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Consiglio dei Ministri, ma anche Ministro del Lavoro Di Maio e dell'Interno Salvini. Tali incarichi sono funzionali all'attuazione dei loro cavalli di battaglia durante la campagna elet-

torale: il reddito di cittadinanza e l'immigrazione.

Il Ministero dell'Economia e Finanza è stato assegnato al

segue a pag. 2

Servizio civile anche per i migranti

Uno studio della Fondazione Migrantes

■ L'ultimo numero dei "Quaderni" della Fondazione Migrantes, l'organismo della Conferenza Episcopale Italiana per l'assistenza religiosa ai migranti, italiani e stranieri, dedica ampio spazio al servizio civile per i rifugiati e richiedenti asilo politico. Riprendendo un saggio già pubblicato nel Rapporto 2016 dal titolo "Giovani, stranieri e Servizio Civile", nell'articolo si legge che a partire dal 2013, avvio di questa esperienza anche ai giovani non italiani, sono stati 3.089 i volontari stranieri avviati al servizio civile nazionale, a fronte di 10.449 domande complessivamente presentate.

Nel triennio 2014-2015-2016 "tra tutte le domande presentate dai cittadini stranieri per progetti svolti sul territorio nazionale, di carattere regionale o nazionale, quelli che hanno po-

tuto effettivamente partecipare al bando sono stati 610 nel 2014, 2.583 nel 2015 e 3.247 nel 2016. L'incremento delle domande appare molto accentuato e pari al 532% in soli tre anni di ammissione al Servizio Civile dei cittadini stranieri". Questo aumento "evidenzia l'interesse dei giovani stranieri alla partecipazione al Servizio Civile e viene considerato un primo, vero e deciso passo di integrazione. L'interesse dei giovani stranieri - si legge nella ricerca - non è esclusivamente legato al compenso mensile previsto e che l'incremento ha riguardato prevalentemente il Centro-Nord, ma anche al Sud, seppure con meno evidenza, è cresciuto.

Si evidenzia inoltre l'aumento del numero di progetti dedicati agli immigrati e ai richiedenti asilo passati nel triennio 2014-

2016 da 83 progetti che prevedevano l'impegno di 238 volontari a 310 progetti con 1.062 volontari impegnati. Anche per questi progetti risultano diversità per quanto riguarda i numeri tra Regione e Regione.

Non poteva mancare una considerazione per quanto riguarda le motivazioni dell'accoglienza che, si legge, "non è né un costo e né un beneficio. L'accoglienza è un sentimento che vive di passione e di amore per il prossimo e i suoi benefici rispetto alla costruzione di muri sono evidenti. Molto più evidenti, conclude la ricerca, se si considera l'accoglienza attraverso progetti come quelli di Servizio Civile, che fanno camminare insieme, formano e fanno crescere nella solidarietà ed inclusione due mondi, il mondo che ospita e quello che viene ospitato".

Finalmente il nuovo Governo

segue da pag. 1

prof. Giovanni Trià, mentre il prof. Savona ha avuto il Ministero per le Politiche Comunitarie, cambiamento questo che ha reso possibile la formazione del Governo.

Il giuramento dei 18 ministri, *essere fedeli alla Repubblica, di osservarne lealmente la Costituzione e le leggi e di esercitare le mie funzioni nell'interesse esclusivo della Nazione*, è avvenuto venerdì 1° giugno; molti di loro sono alla prima esperienza, altri invece hanno avuto incarichi diretti o di consulenza in precedenti Governi. Cinque sono le donne.

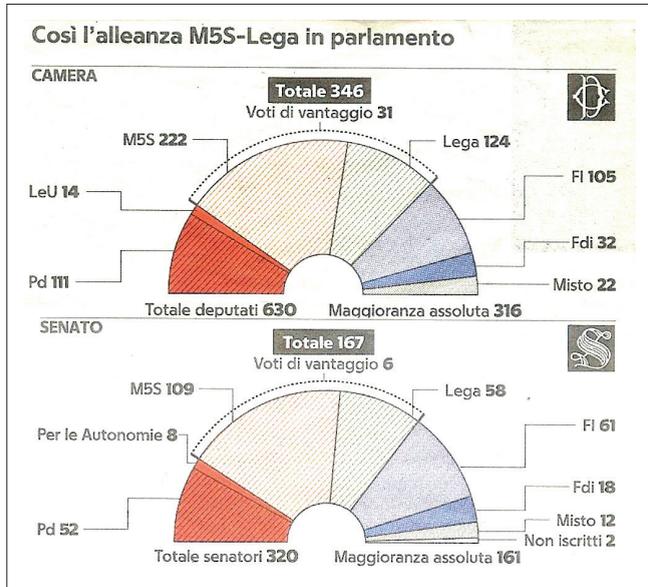
Questa la composizione del Governo con gli incarichi e la provenienza politica dei Ministri:

Presidente del Consiglio: prof. Giuseppe Conte

- Sottosegretario alla presidenza: Giancarlo Giorgetti (Lega).
- Vice Premier e Ministro



Palazzo Chigi: Lo scambio della campanella tra Gentiloni e Conte.



- all'Interno: Matteo Salvini (Lega)
- Vice Premier e Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico: Luigi Di Maio
- Ministro degli Esteri: Enzo Moavero Milanesi
- Ministro della Difesa: Elisabetta Trenta
- Ministro per le Politiche Comunitarie: Paolo Savona
- Ministro della Giustizia: Alfonso Bonafede (M5s)
- Ministro della Pubblica Amministrazione: Giulia Bongiorno (Lega)
- Ministro della Sanità: Giulia Grillo (M5s)
- Ministro per i Rapporti con il Parlamento: Riccardo Fracaro (M5s)

- Ministro alle Infrastrutture: Danilo Toninelli
- Ministro dell'Istruzione: Marco Bussetti (M5s)
- Ministro della Salute: Giulia Grillo (M5s)
- Ministro ai Beni Culturali: Alberto Bonisoli (M5s)
- Ministro per il Sud: Barbara Lezzi (M5s)
- Ministro delle Politiche Agricole: Gianmarco Centinajo (Lega)
- Ministro Affari Regionali e Autonomie: Erika Stefani (Lega)
- Ministro per Famiglia e Disabilità: Lorenzo Fontana (Lega)
- Ministro per l'Ambiente: Sergio Costa.

Guida del MEF per le agevolazioni fiscali

“Casa conviene” interessa anche i residenti all'estero

Il Ministero dell'Economia e Finanze, MEF, attraverso la campagna informativa **“Casa conviene”** ha predisposto una guida con cui informare i cittadini proprietari di casa in Italia (compresi i connazionali residenti all'estero) sulle varie agevolazioni fiscali previste dalla legge per ristrutturare, acquistare, affittare, mettere in sicurezza una abitazione. Tra i numerosi e variegati **“bonus fiscali”** previsti dalle leggi attualmente in vigore ci sono ad esempio il bonus ristrutturazione, l'ecobonus (riqualificazione energetica), il bonus mobili ed elettrodomestici, il sisma-bonus (messa in sicurezza degli immobili), il regime sostitutivo della cedolare secca per gli affitti, il neo arrivato bonus verde introdotto dalla legge di stabilità per il 2018. La Legge di Bilancio 2018 ha

destinato nuove risorse per la casa aggiungendo agli altri **“bonus”** il **“bonus verde”**, che prevede una detrazione Irpef per la sistemazione a verde di aree scoperte private e di parti comuni esterne di edifici. La legge prevede la misura della detrazione al 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e nuove aliquote di detrazione per l'ecobonus per lavori iniziati a partire dal 1° gennaio 2018, per arrivare all'introduzione del bonus verde, ovvero la detrazione del 36% e fino a 5.000 euro di spesa per la cura di giardini e terrazzi privati. Più complete informazioni si possono ricavare sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze consultando alla home page l'opuscolo intitolato **“Casa conviene 2018”**.

All'età di 94 anni è scomparso l'on. Mario Toros

Parlamentare e Ministro è stato presidente dell'UNAIE



Mario Toros.

All'età di 95 anni il 3 giugno si è spento l'on. Mario Toros. E' stato per 29 anni parlamentare e uomo di spicco della D.C. occupando diversi ruoli di Governo. Da operaio ha poi assunto col Governo Moro l'incarico di Ministro del Lavoro, dopo essere stato sottosegretario col Ministro Donat Cattin nell'autunno caldo del 1968-1969. Da Ministro seguì la ricostruzione del Friuli distrutto dal terremoto (1976).

È stato anche tra i fondatori della CISL. Nato a Pagnacco (UD.), ha dedicato particolare attenzione al mondo dell'emigrazione e ha rappresentato a lungo l'Associazione Emigranti del Friuli Venezia Giulia. E' stato tra i fondatori dell'UNAIE (Unione Associazioni Italiane Immigrati ed Emigrati) divenendone presidente.

Fino a che le condizioni fisiche glielo hanno permesso, ha sempre presenziato ai vari incontri portando il suo autorevole contributo nella progettualità delle iniziative a favore dei nostri connazionali all'estero. L'Associazione Gente Camuna, che col sen. Giacomo Mazzoli ha avuto modo di collaborare con Mario Toros nella presentazione di leggi a favore dei nostri emigrati, esprime da questo Notiziario il più sentito cordoglio alle figlie Carla e Franca e alle rispettive famiglie.

Impegno comune degli eletti all'estero

Una Commissione bicamerale tra le loro proposte

Si è svolta il mese scorso a **Roma**, prima della formazione del nuovo Governo, presso la **Camera dei Deputati**, una **prima riunione informale degli eletti nella Circostrizione Estero**, in rappresentanza delle diverse forze politiche presenti nel Parlamento italiano. Nell'occasione, i parlamentari hanno condiviso l'opportunità e l'impegno a portare avanti alcune iniziative legislative di comune ed alto interesse e a concertarsi regolarmente tra loro.

Una prima battaglia comune, compatibilmente con l'avvio effettivo della legislatura, verterà sulla istituzione di una **“Commissione bicamerale per le questioni**

degli italiani all'estero”, la cui bozza di proposta di disegno di legge è già allo studio comune e sarà presto finalizzata e presentata congiuntamente: il fine è quello di realizzare l'obiettivo storico e strategico di un unico foro istituzionale di elaborazione, discussione ed inizia-

tiva parlamentare sulle diverse questioni di comune rilevanza degli Italiani residenti all'estero. Altre iniziative di cui si è discusso vertono sulla cosiddetta **“messa in sicurezza del voto”** e sul potenziamento delle **risorse consolari** per i servizi ai cittadini all'estero.



Roma: Alcuni dei Parlamentari eletti all'estero.

Cambio alla direzione dell'Eremo di Bienno

Mons. Tino Clementi sostituisce Don Roberto Domenighini che torna in Vaticano

La celebrazione della messa del Corpus Domini, oltre alla solennità liturgica ha dato ai tanti fedeli che gremivano il Duomo di Breno due gioiose notizie. Anzitutto è stata resa ufficiale la notizia che la nomina a vicario episcopale del parroco don Mario Bonomi non comporta, come inizialmente si era temuto, l'abbandono della parrocchia. Il Vescovo di Brescia Mons. Tremolada, considerato anche che l'arrivo a Breno di don Mario è avvenuto appena un anno fa, ha derogato alla indicazione che i vicari dovessero lasciare questo incarico. La notizia è stata salutata da un prolungato applauso dai fedeli. Don Mario ha poi letto il comunicato del Vescovo con cui si dava notizia che Don Roberto Domenighini, 46enne di Breno, attuale direttore



Mons. Clementi col Vescovo di Brescia S.E. mons. Antonio Tremolada.

dell'Eremo di Bienno, tornerà in Vaticano dove aveva trascorso alcuni anni di studio. Sarà a disposizione degli uffici per la Congregazione del Clero. Al suo posto il Vescovo ha indicato l'attuale parroco di Manerbio, ma per più di 20 anni parroco di Breno, Mons. Tino Clementi, nato a Cortenedolo nel 1944, che entro il prossimo settembre, queste le indicazioni di mons. Tremolada, sarà il nuovo responsabile della casa d'esercizi spirituali di Bienno. I fedeli hanno anche in questo caso espresso con un altro sentito applauso la condivisione di tali decisioni del Vescovo che danno a don Roberto la possibilità di importanti esperienze spirituali e a don Tino di ritornare nella sua valle "che nel cor gli sta".



Don R. Domenighini.

Ancora un successo del "Maggio brenese"

Il "Maggio brenese" anche quest'anno ha richiamato numerosi visitatori in considerazione anche dell'intenso programma che la Pro Loco e l'Amministrazione Comunale sono riusciti a proporre e a realizzare. Dal 3 maggio al 3 giugno le vie e le contrade del paese sono state animate da una serie di iniziative che hanno riguardato l'arte, i colori, i sapori e i motori. "Un mix vincente - è stato detto - che ha garantito il successo dell'evento".

Se per l'arte il "Premio città di Breno", organizzato e gestito con encomiabile perizia dal pittore brenese Carlo Gobbetti, è stato un apprezzato richiamo per quanti hanno voluto cimentarsi per le viuzze di Breno con tavolozze, pennelli e colori, l'esposizione di auto e moto d'epoca nelle più belle ville storiche brenesi e le sfilate di modelli ormai da museo hanno ottenuto apprezzamenti e applausi da tantissimi visitatori e da un appassionato pub-

A Civate la nuova sede di Assocamuna

Innovazione e occupazione giovanile i temi dell'inaugurazione

Assocamuna, l'associazione voluta nel 1995 dal titolare della Trafifix, l'imprenditore Luigi Buzzi, alla quale aderiscono oltre 300 imprenditori della Valle Camonica, del Sebino, della Val di Scalve e Valle Cavallina, ha inaugurato la nuova sede al quarto piano dell'Incubatore d'Impresa di Civate.

Il presidente Roberto Mazzola, titolare di Hygeia, ha presentato i nuovi locali e il nuovo staff guidato dal neo direttore Diego Zarneri e con Alessandra Ciceri nel ruolo di coordinatrice dei servizi e delle relazioni con gli associati. Mazzola, parlando di un'Assocamuna 4.0 orientata all'innovazione, ha parlato del 2017 come di "un anno molto delicato, contrassegnato da importanti cambiamenti e da alcune doverose azioni di ristrutturazione, che hanno segnato un passaggio fondamentale". Dopo 23 anni di attività con risul-



Civate: L'inaugurazione della nuova sede di Assocamuna.

tati prestigiosi, avendo l'ambizione di altri traguardi, erano necessari nuovi contenuti e nuovi strumenti per ricostruire la capacità di Assocamuna di rappresentare questa nostra comunità di imprenditori a cui offrire servizi all'altezza delle sfide che attendono quotidianamente l'azienda. Nel suo intervento Mazzola non ha mancato di chiamare in causa le istituzioni locali. "Gli imprenditori ci sono - ha detto - e devono essere affiancati dagli enti comprensoriali

della valle: si deve quindi fare sinergia con la politica per portare avanti idee da condividere e mettere in pratica". Luigi Buzzi ha invece voluto sviluppare il suo pensiero sul difficile tema dell'occupazione, quella giovanile in particolare. "Mi rendo conto - ha detto - che siamo stati lasciati da soli e per parte mia ho lasciato comunque l'associazione in buona salute e in buone mani, perché la valle è la mia casa: la situazione occupazionale è difficile e ora serve che la crisi più grande, quella che interessa soprattutto i nostri giovani, venga affrontata in modo serio e collaborativo. Chi decide di non andarsene dalla Valle fatica a trovare lavoro. Dobbiamo lanciare iniziative per venire loro incontro. Cambiamo mentalità e con gli imprenditori predisporre nuovi progetti di investimento e trovare soluzioni per le aziende in difficoltà".

Darfo: Nuova tecnologia per trasporti

Una centrale gestirà le richieste di intervento

Si è concretizzato recentemente il progetto «Rti», Rete trasporti Integrati, grazie all'accordo dell'Auser di Pisogne, dei Comuni di Gianico e Darfo, della Polispor-

tiva disabili di Valcamonica e della cooperativa Azzurra che hanno commissionato un software gestionale alla società bresciana Voxart srl: così, adesso ogni richiesta di trasporto in arrivo al Filo d'Argento viene elaborata tenendo conto di più fattori. Prima di tutto della patologia del trasportato, quindi delle sue esigenze, e del viaggio da compiere. Grazie a queste e altre informazioni accessorie, il programma identificherà il mezzo e il volontario Auser disponibile. I cinque enti coinvolti, capofila è il Comune di Darfo, mettono complessivamente a disposizione 20 mezzi: autovetture, furgoni e minibus. "È importante creare una rete - spiega Doralice Piccinelli, assessore alle Politiche sociali di Darfo - perché ogni Comune ha problemi legati al trasporto delle persone in difficoltà. Così riusciremo a essere più tempestivi ed efficaci, risparmiando tempo e denaro. Il fatto di avvalersi dell'Auser di Pisogne, perfettamente organizzata in questo senso, dà



I mezzi resi disponibili dall'auser di Pisogne per il trasporto integrato.

sicurezza". Secondo i tecnici che lo hanno predisposto, il software è di semplice utilizzo e fornisce risposte sicure. Permette di mettere in rete i mezzi delle cinque realtà coinvolte e al momento della richiesta l'operatore dovrà inserire diversi dati come la meta del viaggio, l'orario della visita, la presenza o meno di un accompagnatore. Il volontario, invece, verrà segnalato e avvertito in base alla sua disponibilità precedentemente accertata dall'ufficio logistica. Il riferimento è sempre il numero verde del Filo d'Argento, 800995988, al quale va effettuata la richiesta di trasporto.

Pontedilegno: Approvato il bilancio 2017 della SIT

Circa un milione di utili finalizzati a nuovi investimenti

■ I soci della Sit in assemblea hanno approvato il bilancio 2017.

La SIT, società che gestisce alcuni degli impianti sciistici funzionanti nell'area Pontedilegno-Tonale, ha posto all'attenzione dei soci i risultati economici relativi al 2017.

Nella sala consiliare del Comune dalginese il 2 maggio scorso, presenti 130 soci, pari al 65% del capitale sociale, il presidente Mario Bezzi ha illustrato le varie voci del bilancio al 31 ottobre 2017, i cui utili si avvicinano al milione di euro, mentre ricavi si sono attestati a 9 milioni e 363 mila euro, circa 300mila in più rispetto all'esercizio precedente. La soddisfazione per la posi-



Mario Bezzi, presidente della SIT di Pontedilegno.

tività dei risultati espressa dal presidente Bezzi, è stata ovviamente condivisa dall'assemblea che ha approvato il documento contabile all'unanimità. Il regolamento della Sit non prevede dividendi; gli utili vanno ad impinguare una apposita voce del bilancio destinata agli investimenti futuri.

L'assemblea poi, con un convinto applauso ha riconfermato tutti i vertici societari, il collegio sindacale e dei revisori dei conti.

Rivolgendo lo sguardo al prossimo futuro Bezzi ha accennato alla realizzazione della funicolare in Tonale per collegare i due versanti, progetto atteso da più di dieci anni, e di due nuove ski area complete di impianti di risalita: una su Cima le Sorti, sulla destra orografica del valico, l'altra nella zona Passo Paradiso-Tonale. Tra i punti di forza della SIT, che da diversi anni non opera esclusivamente nel settore degli impianti di risalita, va considerato quello della gestione di centraline elettriche con la Sed, i cui introiti, ha detto Bezzi, ci danno la tranquillità e la serenità necessarie, appunto, per effettuare nuovi investimenti.

Angolo Terme: Una parete attrezzata lungo la Via Mala

Nuova opportunità per il rilancio del turismo del territorio

■ Il parco delle pareti attrezzate per l'arrampicata sportiva, grazie al gruppo Grafitti Climbers, si è arricchito di una nuova proposta. È stata infatti aperta ufficialmente la falesia della Via Mala, che si aggiunge a quelle di Darfo, Paspardo, Cividate Camuno, del lago Moro e di Lovere. Alla festa di inaugurazione, presenti alcuni dei più noti climber hanno preso parte al-

cune centinaia di arrampicatori non soltanto locali, incuriositi dall'ambiente selvaggio e suggestivo. Per rendere fruibile l'arrampicata il lavoro si è protratto per otto anni, avendo dovuto chiodare un chilometro e mezzo di parete rocciosa con più di 120 vie a disposizione degli scalatori. L'intervento, come tutti quelli curati dal gruppo, ha raccolto qualche prezioso sostegno ma ha contato soprattutto sull'autofinanziamento e sull'impegno dei soci. La falesia della Via Mala costeggia la tor-



Angolo T.: La roccia per scalatori

A Breno incontro degli agricoltori con l'ass. regionale Fabio Rolfi

Impegno a rilanciare un settore che deve essere tutelato



L'assessore regionale Fabio Rolfi.

■ Il territorio camuno non è certo di particolare rilevanza relativamente al settore agricolo a confronto con altre aree della Regione, ma trattandosi di area montana è necessario che si utilizzino al meglio le risorse disponibili per consentire a chi ci vive opportunità di reddito e quindi il contenimento dello spopolamento.

Anche per questo l'assessore ha voluto scegliere la Valle per la sua prima uscita sul territorio regionale e le proposte emerse nel suo intervento sono state accolte con favore. È stata infatti proposta l'istituzione di un tavolo permanente attorno al quale far sedere gli agricoltori della Valle Camonica per discutere di prospettive e progetti, di bisogni e problematiche. Si tratta di un vero "Patto della Vallecamonica" con cui prendere le decisioni a favo-

re di un settore che in Valle è definito "eroico" e incide molto anche in quello turistico. Rolfi ha evidenziato come "l'attuale sistema burocratico penalizzi spesso soprattutto le piccole aziende" e si è impegnato perché le lungaggini che caratterizzano il disbrigo delle pratiche relative ai contributi sul Psr (Programma di Sviluppo Rurale), vengano notevolmente ridotte.

Nel corso dell'incontro è stato affrontato anche il problema della fauna selvatica; da qualche tempo infatti nel nostro territorio si sono diffusi i cinghiali che recano spesso notevoli danni all'agricoltura. L'assessore ha espresso la volontà di avviare le iniziative necessarie per ridurre la presenza.

Un altro problema che da qualche mese preoccupa gli imprenditori camuni riguarda la richiesta dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) della restituzione dei fondi europei destinati a giovani imprenditori ed invece assegnati ad altri che li hanno investiti. Si tratta di importi da restituire fra i 30.000 e gli 80.000 euro. Rolfi ha assicurato il suo interessamento ed ha aggiunto "se qualcuno sbaglia non devono essere gli agricoltori a pagare".

Pisogne: Riconoscimenti a cittadini benemeriti

Si sono distinti in diversi settori

■ In occasione della festa del patrono san Costanzo l'Amministrazione comunale di Pisogne ha consegnato le benemeritenze a quelle persone che, in modo diverso, hanno recato onore alla propria comunità.

Nella artistica chiesa di Santa Maria della Neve il sindaco Diego Invernici ha consegnato il premio al medico Gianpaolo Chitoni, dirigente del reparto Ortopedia e Traumatologia di Esine, al carabiniere Fabio Chiari che nell'estate scorsa in Sardegna salvò tre persone che stavano per annegare, a Franco Belafatti medico in pensione, a Giovanni Romele, "nonno vigile", a Jhon Zanelli, factotum del Comune, a Elio Cagnardi, sassofonista della banda da 60 anni e al poeta Enzo Sorlini. Per

lo sport targa a Renato Romano che ha percorso a piedi gli oltre 2 mila chilometri della Via Francigena da Canterbury a Roma, e per il commercio riconoscimenti alla famiglia di farmacisti Bulgari, ai Lanzini, artigiani del mobile e ai Cavadeni, titolari di saloni per parucchieri.

Premiati anche i Piccinelli - titolari della bottega in Val Palot, e i Maisetti, fruttivendoli del centro storico. Benemeritenza alla memoria per Piero Maranta fondatore del comitato San Costanzo.



Pisogne: I premiati col sindaco Invernici.

Sostieni e leggi

**GENTE
CAMUNA**

Notizie in breve dalla Valle

• **Iseo DiPinta**, è stato un evento promosso da Yseo Yang nel primo week end dello scorso maggio con protagonisti i piccoli produttori di birra, quelli che hanno fatto della qualità il loro marchio di fabbrica. Obiettivo: presentare il mondo delle birre artigianali ad un pubblico allargato composto non solo di intenditori e operatori del settore, ma anche di semplici consumatori. Il festival vuole anche sostenere un'idea di consumo etico, proponendo la valida alternativa artigianale al mercato della grande distribuzione. Tra i brand presenti a Iseo DiPinta spiccano tra gli altri il Birrifico Curtense di Monterotondo, il Lakehop di Provaglio d'Iseo, il Brew Farmer di Collebeato, il Birrifico Porta Bruciata di Rodengo Saiano e il Birrifico del Lago di Sarnico.

• *Lo scorso mese di maggio hanno fatto sosta a Edolo Jaen Buschmann, una ragazza originaria del Canton Giura, ed Etienne Sarrasin, un ragazzo di Martigny, nel Canton Vallese, che, partiti dalla Svizzera, sono giunti in Valle Camonica avendo come meta la Slovenia. Si sono messi in cammino nel giugno del 2017 con tre asini stracarichi di masserizie e strumenti musicali e con due cani. Valicate le Alpi hanno trascorso parte dell'inverno in Piemonte, poi si sono rimessi in cammino fino a Edolo dove per un paio d'ore hanno suonato e cantato come gli antichi trovatori. Il loro sogno è di continuare il viaggio fino a raggiungere il Caucaso.*



Edolo: i moderni "trovatori" riprendono il cammino.

• Con il lodevole obiettivo di avvicinare la Casa di riposo alla città, i responsabili della **Fondazione Angelo Maj di Boario** hanno aperto nuovi spazi al territorio e dopo l'inaugurazione del bar, una nuova festa, si è svolta nel grande parco della villa Maj che si affaccia sulla città: alcune aziende agricole e un artigiano locale hanno messo in mostra e in vendita i rispettivi prodotti. Peter, l'instancabile forgiatore

di bastoni camuni lavorati con passione e creatività, ha esposto le sue originali creazioni e con lui tanti altri. Non potevano mancare naturalmente i prodotti usciti dai laboratori della Rsa.

• **L'associazione "Angolo verde"** che gestisce l'ostello di Mazzunno ha avviato una serie di iniziative per valorizzare la struttura anche a fini turistici. Ha ospitato infatti alcune mostre di artisti locali. Ora in collaborazione con il Comune e con la Pro loco di Angolo Terme è stato ideato un progetto che riguarda l'inclusione. Con il supporto di cuochi molto preparati, è stato organizzato un corso di cucina per ragazzi con sindrome di Down. Articolato in otto lezioni di due ore ciascuna, ha come obiettivo quello di rendere i partecipanti semplicemente autonomi nella preparazione dei cibi.

• **Francesca Sandrini**, la giovane mamma originaria di Pontagna di Temù, colpita a gennaio da un aneurisma celebrato pochi giorni prima di dare alla luce il secondo figlio. Dopo circa due mesi in stato vegetativo si è risvegliata dal coma e presto potrà tornare a casa, anche se in condizioni di disabilità che ci si augura migliorino nel tempo. La necessità di assistenza continua, avendo il marito rinunciato al lavoro per starle vicino e allo stesso tempo per seguire i figli, ha generato iniziative di solidarietà e compaesani e amici della sfortunata ragazza hanno avviato una raccolta fondi e organizzato una partecipatissima serata nel Palazzetto dello sport di Ponte di Legno. Con lo slogan "Francly forever".

• *Nel primo week end dello scorso mese di maggio il Parco delle terme di Boario ha fatto da cornice all'evento florovivaistico "Darfo Bo-*



Darfo B.T. in fiore.

ario Terme in fiore". Oltre cento sono stati gli espositori dell'edizione 2018 il cui programma si è arricchito di sei mostre, di concerti, degustazioni, artigianato, laboratori e il convegno del sabato pomeriggio su "Il fiore nell'arte: bellezza e geometria" con l'intervento del botanico Enzo Bona. Ai visitatori è stato chiesto di presentarsi con una composizione floreale tra i capelli: le più belle sono state premiate con i gioielli degli orefici locali e con ingressi alla spa delle terme.

• **Una nuova pista ciclopedonale** realizzata a sbalzo lungo la porzione di lago d'Iseo antistante Gòvine è stata il mese scorso aperta agli appassionati delle due ru-



Pisogne: Il nuovo tratto di pista ciclabile.

te e ai camminatori. Si tratta di 230 metri sul lago che in futuro si prolungheranno di altri 500 per collegarsi a Toline. L'opera ha richiesto un investimento di 750 mila euro resi disponibili dalla Regione, dall'amministrazione comunale e dalla Comunità montana del Sebino bresciano. Una struttura che strizza l'occhio al turismo sostenibile, ed è una conferma della volontà della amministrazione di Pisogne di incrementare gli interventi strutturali per raggiungere questo obiettivo.



• **Luigino Casto**, 83 anni, originario della provincia di Lecce, giunto a Bienno in giovane età, si è spento a Bienno, dove ha trascorso la sua vita, all'età di 83 anni. Molto interessato agli avvenimenti e alla cultura della Valgrigna, è stato corrispondente di alcune testate giornalistiche e autore di importanti pubblicazioni, tra cui "Cristo Re e il Colle della Maddalena", "Uomini e fede di Valle Camonica" e "Il Grigna racconta". Insieme a Emilio Visconti aveva ideato la mostra mercato, divenuta oggi un evento che ha superato i confini

del regionali.



• **Elena Pezzotti**, operatrice scolastica 54enne di Lovere è rimasta vittima di un incidente stradale a Pisogne. La vittima viaggiava come passeggera avendo poco prima ceduto il volante alla sua amica perché stanca. Erano le 4 del mattino quando la vettura ha sbandato e in modo violento è andata a sbattere contro uno degli alberi della strada. Nonostante l'esplosione degli air bag non c'è stato nulla da fare per Elena deceduta sull'ambulanza. L'amica della vittima è stata invece accompagnata con l'elisoccorso al Civile di Brescia e ricoverata nel reparto di terapia intensiva.

• *A Cesenatico, tra le oltre mille scuole provenienti da tutta Italia, le studentesse del "Liceo Golgi" di Breno hanno conquistato il primo posto assoluto nelle olimpiadi di matematica. Laura Avanzini, Elisa Bernardi, Sabrina Botticchio, Sofia Castelli, Chiara Giuliani, Camilla Rivadossi e Alice Simoncini. Nella finalissima hanno avuto la meglio sulle ragazze dello Scientifico di Avenza (Ms). I ragazzi invece hanno ottenuto il terzo posto a squadre a Cervia, mentre a livello individuale Matteo Zanardini ha vinto nella categoria avanzata (quinta superiore) e Sabrina Botticchio si è classificata seconda nella intermedia (terza e quarta superiore) nella gara di modellizzazione matematica dell'Università di Perugia.*



I campioni di matematica del liceo di Breno.

• Il mese scorso, per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, è stata riproposta a **Breno la Festa degli alberi**. Il sindaco Sandro Farisoglio ha voluto dare in occasione di questa ricorrenza, una novità, mettendo a dimora nel parco della Scuola Materna "Valverti" 30 piante per ognuno dei 30 bambini nati a Breno

lo scorso anno. Si è trattato, secondo le intenzioni del sindaco, di "festa di nuove vite, di alberi e bambini insieme, per celebrare questi nati che sono il futuro della nostra comunità".

• *Una Fiat Punto, con alla guida una donna, ha preso improvvisamente fuoco mentre percorreva la galleria Sellero all'altezza di Capo di Ponte. Lo spavento per la donna è stato notevole, ma è riuscita ad uscire dall'abitacolo e ad attendere l'arrivo dei soccorsi. I Vigili del Fuoco del distaccamento di Darfo hanno dovuto far ricorso agli autoprotettori e alle bombole per aver ragione del fumo ancor prima del rogo. La cortina di fumo era infatti talmente densa che le stesse luci dei lampeggianti e dei fari dei mezzi di soccorso non riuscivano a fenderle.*



Roberto Menici.

• Il Tribunale di Brescia ha assolto il sindaco di Temù **Roberto Menici** dall'accusa di abuso d'ufficio per aver ordinato nel 2014 la demolizione di una baita di proprietà di Angelo Tomasi in località Palmù. Il Tribunale di Brescia, con sentenza di primo grado ha invece condannato Angelo Tomasi a 8 mesi di reclusione e 25 mila euro di ammenda, oltre alla demolizione di quanto costruito abusivamente.

• *Dall'intesa tra il Comune e l'educatrice Elsa Troletti, è stato recentemente inaugurato a Niardo un micro-nido presso l'edificio della scuola materna, che accoglie per ora sette piccoli, a fronte di una disponibilità di dieci posti. La struttura mette a disposizione dei bimbi un'ampia sala giochi, una cameretta, due bagni e un terrazzo esterno realizzato con criteri atti a garantire l'assoluta sicurezza ai piccoli utenti.*



Niardo: Il sindaco Carlo Sacristani all'inaugurazione.

segue da pag. 5

• Il Gruppo Avis di Cerveno ha festeggiato lo scorso mese di maggio i suoi 35 anni di. Il Gruppo, coordinato da Luigi Mondoni, può oggi contare su una quarantina di donatori, che lo scorso anno hanno teso il braccio 96 volte, ottenendo un buonissimo indice di donazione. Nel direttivo, con il presidente Mondoni, sono presenti il vice Gian Franco Costa, il segretario Angelo Nani e i consiglieri Savio Martinazzoli, Antonio Donadoni, Silvana Mondoni, Omar Taboni, Sergio Salvetti e l'alfiere Denis Vaira. Dal 2001 il Gruppo è gemellato con quello torinese di Balanero, presente alla festa.

• In località Lorengo, tra Berzo Demo e Malonno sud, la SS 42 si restringe per la presenza di un vecchio muro e di una casa, rendendo difficile il passaggio di due mezzi pesanti. Per risolvere la situazione, che ha creato anche forti polemiche, il sindaco di Berzo Demo Giambattista Bernardi ha ordinato ai proprietari del manufatto di provvedere alla demolizione e messa in sicurezza degli elementi che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. La



La strettoia della SS 42.

decisione del sindaco è stata sollecitata dall'ANAS che si è assunto le spese per l'allargamento della strada.

• Prestigiosa trasferta artistica per la Banda musicale cittadina di Pisogne, che si è classificata al secondo posto al concorso Bandistico internazionale del Friuli Venezia Giulia promosso a Bertiole. La formazione che si è misurata con altri otto complessi era inserita nella terza categoria, e con un punteggio di 86,4 ha centrato anche il secondo posto nella graduatoria assoluta. "È il giusto premio per l'impegno profuso in fase di preparazione - osservano il direttore Marco Romele ed il presidente Daniel Tempini. Dietro a questo risultato ci sono mesi di prove d'insieme e di lavoro".

• Nella ricorrenza della Festa della Repubblica, la sezione di Valcamonica dell'Associazione nazionale bersaglieri di Niar-do che ha sede nella Casa del Beato Innocenzo, unitamente all'Amministrazione Comunale e alla parrocchia, ha invitato tutte le associazioni d'arma e i reparti militari operativi in valle per assistere, oltre alla sfilata per le vie cittadine anche al carosello della Fanfara bersaglieri Scattini di Bergamo diretta da Virginio Del Prato, una delle più conosciute a livello nazionale e internazionale. Il carosello si è svolto in piazza Cappellini prima e poi al campo sportivo parrocchiale.

Il 10 giugno rinnovo Consigli Comunali

Alle urne gli elettori di Berzo Inf., Borno, Malonno, Ponte di Legno

■ Nei termini previsti dalla legge, e cioè 30 giorni prima del 10 giugno, data fissata per le elezioni, sono state presentate le liste che concorrono alla elezione del sindaco e al rinnovo del Consiglio Comunale. Gli elettori dei Comuni di Berzo Inferiore, di Borno e Ponte di Legno sono chiamati alle urne a seguito del completamento di previsti 5 anni delle attuali amministrazioni; a Malonno invece il ricorso al voto avviene dopo alcuni mesi di commissariamento del Comune a seguito delle dimissioni, per problemi con la giustizia, del sindaco Gelmi.

Otto le liste presentate che vedono a Borno e Berzo Inf. la ricandidatura dei primi cittadini uscenti, rispettivamente Vera Magnolini e Ruggero Bontempi, mentre nuove candidature sono quelle di Malonno e Ponte di Legno dove è stata presentata una sola lista. In questo caso la validità della elezione è subordinata soltanto al quorum di chi va a votare che deve superare il 50% degli aventi diritto. Queste le liste:

Comune di Borno
Lista: PER IL BENE DI BORNO

Candidato sindaco Magnolini Vera

Candidati consiglieri: Avanzini Pietro, Fiora Roberto, Gaf-

furi Stefano, Martinelli Gian Pietro, Paradies Francesca, Pedersoli Paolo, Rivadossi Daniela, Tognali Gessica, Zaleski Romain, Zendra Denis.

Lista: NOI BORNO
Candidato sindaco Venturilli Giuseppe

Candidati consiglieri: Andreoli Leonardo, Collavo Alberto, Franzoni Marco Martino, Isonni Danila, Magnolini Guido, Martinez Marina, Piccoli Cesare, Polonioli Jacopo, Recami Vittorino Ettore, Zera Davide.

Lista: SIAMO BORNO
Candidato sindaco Rivadossi Matteo

Candidati consiglieri: Bonizzoni Eleonora, Buzzi Giorgio, Cominotti Betty, Dalla Palma Luca, Fedrighi Caterina, Galbardi Leone, Lenzi Nadia, Lissignoli Giulia, Miorotti Andrea, Re Luca

Comune di Malonno
Lista MALONNO VIVA
Candidato Sindaco: Ghirardi Giovanni

Candidati consiglieri: Caluffetti Elisa, Cattaneo Maura, Ghirardi Gianmario, Giacomini Moira, Lieta Roberto, Lorenzi Daniela, Mariotti Guido John, Mariotti Luca, Mariotti Marco, Salvetti Diego.

Lista INSIEME PER MALONNO
Candidato sindaco: Bona Ka-

tia
Candidati consiglieri: Asticher Celestina, Corazzina Paolo, Caluffetti Pamela, Mariotti Noemi, Mariotti Ivan, Maffessoli Valter, Mora Marco, Morandini Alessandro, Tonon Fiorella

Comune di Berzo Inferiore
Lista INSIEME PER BERZO

Candidato sindaco Bontempi Ruggero

Candidati consiglieri Avanzini Federico, Basioli Mauro, Cappellazzi Pamela, Comini Mirko, Cominini Domenico, Feriti Gabriele, Landrini William, Menolfi Primo, Morandini Delia, Scalvinoni Mauro.

Lista GRANDE NORD

Candidato Sindaco; Bianchi Walter

Candidati consiglieri: Andreoli Luigi, Cesarini Agostino, Fioletti Fabrizio, Pasquali Oliviero, Pasquali Serena, Scaggiante Monica, Toffa Fabio

Comune di Ponte di Legno
Lista DALIGNESI A FAVORE

Candidato sindaco Faustini Ivan

Candidati consiglieri: Carettoni Virginia, Donati Ennio, Faustinelli Michele, Guerini Stefano, Moreschi Ferdinando, Pancheri Matteo, Predretti Aurelio, Rossi Monica, Saieva Laura, Zampatti Andrea.

Il Vescovo di Brescia ha scelto i suoi collaboratori

Tra i vicari episcopali anche il parroco di Breno don Mario Bonomi

■ S.E. mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia dal luglio dello scorso anno, ha annunciato il mese scorso la squadra dei suoi collaboratori. Vicario Generale è monsignor Gaetano Fontana, nato a Verolanuova nel 1957, consacrato nel 1988, abate di Montichiari dal 2010, dopo essere stato curato a Pisogne e Chiari e parroco a Cologne. Sostituisce mons. Gianfranco Mascher.

Vicario per il clero diventa don Angelo Gelmini, nato a Manerbio nel 1971, ordinato nel 1997, parroco di Rezzato e di Molinetto dopo essere stato curato a Castrezzato e a Salò. Vicario per l'amministrazione è don

Giuseppe Mensi, nato a Villa Chiara nel 1964, ordinato nel 1990, parroco di Folzano dal 2008 dopo essere stato curato a Caionvico e, contemporaneamente, collaboratore del settimanale diocesano "La Voce del Popolo".

L'incarico per la vita consacrata è stato affidato a don Italo Gorni, nato a Botticino Mattina nel 1957, parroco di Serle, di Gavarado e di Vallio Terme, dopo essere stato curato a Lumezzane San Sebastiano e vicario per il clero dal 2009.

Il rapporto col territorio è stato affidato ad altri quattro vicari, tra questi il parroco di Breno don Mario Bonomi al quale è

stata assegnata la zona I (Valle Camonica, Sebino, Franciacorta e Fiume Oglio). Don Mario, nato a Gussago nel 1968 è stato ordinato nel 1993; prima della nomina a parroco di Sellero (2009 - 2017) è stato curato a Palazzolo e a Iseo. Dallo scorso anno guida le parrocchie di Breno, Pescarzo e Astrio. Dal 2009 svolge l'incarico di assistente ecclesiastico del Consultorio familiare Tovini di Breno ed è referente della pastorale familiare della Valle Camonica. Per le altre zone sono stati nominati: don Alfredo Savoldi, classe 1960, originario di Bagnolo Mella, II zona (Pianura), don Leonardo Farina, clas-

se 1961, originario di Orzinuovi, III zona (Val Trompia, Val Sabbia e Benaco), don Daniele Faita, classe 1960, originario di Gussago, IV zona (Brescia città e hinterland). In considerazione degli impegni a tempo pieno che i vicari dovranno svolgere, il Vescovo ha chiesto loro di interrompere la guida con le parrocchie a cui erano stati destinati. Una particolare deroga a tale richiesta ha riguardato proprio il parroco di Breno Don Mario in con-

siderazione del fatto che appena un anno fa aveva fatto qui il suo ingresso e la gente si era già molto legata a lui avendone apprezzato subito le sue doti e la sua familiarità nelle relazioni. Con queste nomine, a cui si aggiungono quelle del vicario per la pastorale dei laici, del Cancelliere don Marco Alba e del Rettore del Seminario monsignor Gabriele Filippini, si è completata la composizione del nuovo Consiglio Episcopale della Diocesi di Brescia.



Mons. Tremolada con il Consiglio episcopale. Alla sua sinistra il vicario generale mons. Fontana. Secondo da sinistra nella foto don Mario Bonomi.

Una fiera per educare al rispetto della natura

Cibo, bicicletta e natura i temi dell'evento

■ La “Fiera della Sostenibilità della natura Alpina”, che coinvolge diverse località della Valle Camonica, è giunta alla 7ª edizione. Le iniziative previste dall'intenso programma si svolgono durante il mese di giugno e, pur nella diversità delle proposte, comune è l'obiettivo: *aiutare la nostra comunità alpina a evolvere verso modelli socialmente, ambientalmente ed economicamente sostenibili*. Promotori dell'evento sono la



Comunità della Valle Camonica e il Parco dell'Adamello che si sono avvalsi della collaborazione di una fitta rete di organismi che si adoperano nello sviluppo del territorio in modo corretto, contrastando cioè la, purtroppo diffusa, cultura del consumismo. Coordinatore delle numerose attività è il direttore del Parco dell'Adamello Dario Furlanetto che, nel corso dei suoi nove anni alla guida del Parco, sostenuto da un valido staff di tecnici e operatori, è riuscito a realizzare molti progetti di valorizzazione del territorio e dare avvio a nuove manifestazioni. Tra queste la “Fiera della Sostenibilità nella natura alpina” che quest'anno affronta il tema “La montagna è un rifugio”. La rassegna, che vede impegnati, oltre a quello del Parco, gli assessorati al Turismo e all'Agricoltura “vede al centro – sono considerazioni di Furlanetto – una valle vivace, attiva e molto ricca grazie anche all'attivi-

tà di volontariato, che in rete assieme ad altre realtà, è il valore aggiunto della Fiera”. Contenuti della manifestazione saranno il cibo, da gustare presso i rifugi che offrono i prodotti delle malghe e delle cantine camune; la bicicletta, in un territorio che ha investito tanto nelle piste ciclabili e che nel convegno del 29 giugno nella sala Liberty delle Terme di Boario approfondirà la risorsa del cicloturismo quale importante segmento per lo sviluppo della Valle; i paesaggi con l'organizzazione di trekking anche ad alte quote. Si tratta quindi di una “Fiera” che è un insieme di cultura, festa, gioco, sport e svago, tutti elementi necessari – si legge nell'opuscolo di presentazione, perché nella nostra società si rafforzino i valori dell'amicizia, della cooperazione, del sostegno reciproco e perché il futuro delle nostre valli sia di libertà, di sostenibilità e di pace.

Darfo Boario: Dal Monte Altissimo nuove qualità d'acqua

L'impegno di Ferrarelle a lanciare i nuovi prodotti

■ L'acqua che dal Monte Altissimo, che sovrasta il Comune di Borno, scende a valle lungo cunicoli sotterranei superando un dislivello di 1.500 metri, è una ricchezza straordinaria di cui godono in particolare le Terme di Boario. Si tratta di acque che lungo i diversi percorsi assorbito le differenti sostanze minerali delle rocce acquisendo così delle proprietà del tutto particolari. Ferrarelle, la società multinazionale che gestisce lo stabilimento delle acque minerali, ha avviato una serie di iniziative per lanciare sul mercato un nuovo prodotto in considerazione del fatto che a Boario arrivano cinque diverse qualità di acqua pur essendo unica la loro sorgente. Questo si spiega col fatto che le rocce attraverso cui l'acqua scorre hanno composizioni diverse e quindi, a seconda dei cunicoli che percorrono, le acque assorbono diversi minerali. Le rocce carbonatiche, arricchiscono le acque di calcio e carbonato, le dolo-

miche di calcio, magnesio, solfato e carbonato e le anidridi di solfato e magnesio. Gli studiosi hanno analizzato tale processo molto articolato, di cui non ci si accorge, che dura dai dieci ai quindici anni e che consente di offrire al mercato acque oligominerali, come Vitasnella o medio minerali, come Boario e Igea. Dalle profonde rocce anidritiche derivano invece i getti del parco della sorgente Antica fonte. Le Terme di Boario hanno una storia secolare che trova le sue giustificazioni nelle qualità organolettiche e curative delle sue acque.



Il Monte Altissimo.

Darfo B.T.: Messner incontra la valle

Un successo l'evento promosso da “OltreConfine”

■ Reinhold Messner, alpinista, esploratore e scrittore, ma soprattutto famoso nel mondo per essere stato il primo alpinista ad aver scalato tutte le quattordici cime del pianeta che superano gli 8000 metri e spesso in condizioni di eccezionale difficoltà, è stato protagonista il mese scorso di un incontro col pubblico della Valle Camonica al cinema Garden di Darfo. Promotori dell'evento più importante del loro programma i soci di OltreConfine. Messner ha raccontato le sue imprese più impegnative, ha descritto i suoi musei a cui è particolarmente legato e

ha parlato della sua terra “il luogo dove ho radici, dove tornare. Ognuno di noi – ha detto – ha questo posto, dove è cresciuto, dove conosce tante persone, ma anche da dove si vede il resto del mondo”. Ma l'argomento su cui maggiormente si è soffermato, sollecitato anche da alcune domande che gli sono state rivolte, è stato l'alpinismo da lui vissuto in tempi diversi da oggi, quando la sfida alla montagna era un fatto culturale, era una sfida all'impossibile tentando di renderlo possibile. Alla domanda del perché tanti morti in montagna, Messner ha così risposto: “Perché ci sono tanti alpinisti che ci vanno, alcuni non sono preparati, fanno errori. Se oggi non ci fossero l'elicottero e il Soccorso alpino che sono salvaguardia della montagna io credo l'avrebbero già vietato”. “Occorre imparare a piccoli passi, ha aggiunto, con-

trollare le proprie capacità e non superarle. Il rinunciare fa parte dell'imparare, anch'io non ho potuto realizzarli alcuni dei miei sogni”. Oggi l'alpinismo è molto cambiato; sull'Everest vi è una pista che ti porta in alto e le agenzie accompagnano il turista. Non poteva mancare la domanda sul possibile sviluppo turistico della Valle Camonica. Nella risposta Messner ha richiamato la responsabilità diretta di chi ci vive, ma anche di chi ritiene che le vallate siano costose e non considera l'impegno di chi con le attività lavorative le tiene vive e contribuisce al contenimento dello spopolamento.

Sostieni e leggi

**GENTE
CAMUNA**

Gianico: Offerta di edifici rurali in montagna

Iniziativa del Comune per chi desidera vacanze in tranquillità

■ Il Comune di Gianico ha messo a disposizione di famiglie e di piccoli gruppi le casine in quota di sua proprietà. Una proposta fruibile dal 9 giugno al 30 ottobre, per quanti vogliono trascorrere l'estate in montagna, circondati da boschi e pascoli. L'amministrazione comunale ha messo infatti a disposizione quattro costruzioni rurali collocate sopra quota 1.500 e adibite a malga per l'alpeggio dei bovini, che vengono offerte a chi intende godersi la natura in tranquillità. Sono anche disponibili le grandi strutture di accoglienza del Larice (disponibile solo dal 10 luglio in quanto accoglie il campo estivo dei ragazzi), della Cascina di mezzo e della Casermetta attorno a quota 1.280, e poi le malghe Campelli, Paglia, Rondenetto e Luca, disponibili al di fuori del periodo dedicato all'alpeggio. I posti letto variano a seconda

della struttura e vanno dai quattro della Casermetta ai 25 della colonia Larice. Gli edifici garantiscono la dotazione di base di attrezzatura da cucina, stufa e arredi, mentre per la legna ci si deve arrangiare. L'assegnazione, per un massimo di 30 giorni, prevede la priorità garantita ai residenti a Gianico; poi nell'ordine arrivano i gruppi più numerosi e anche chi arriva da fuori paese. L'unico problema è rappresentato dalla viabilità, dato che le località si possono raggiungere solamente con mezzi fuoristrada. Per conoscere la quota giornaliera di affitto, che è modesta e varia da edificio a edificio, e avere altre informazioni basta rivolgersi agli uffici comunali o visitare il sito istituzionale www.comune.gianico.bs.it dove si può anche trovare il modulo per la prenotazione.



Ancora un successo per il Club Bridge Breno

La squadra di Zaleski vittoriosa in Brasile

■ A Breno da qualche anno vi è anche la sede del Bridge Club Valle Camonica voluta dal finanziere Romain Zaleski che di questo gioco non solo è un forte appassionato, ma con la sua squadra ha vinto prestigiosi titoli in Italia e all'estero. Ultima in ordine di tempo è quello del campionato sudamericano open di Comandubata di Bahia, in Brasile.

Qui la squadra del team del Breno Bridge, capitanato appunto dallo stesso Zaleski, residente a Borno e quindi da diversi anni camuno, si è imposta nettamente nella finale vin-

cendo contro la squadra locale di Chagas.

Per festeggiare l'evento nella sede del club presso la polivalente e funzionale struttura dell'Accademia Arte e Vita



Romain Zaleski col trofeo del campionato sudamericano.

gestita dalle Suore Messicane, sono convenuti i vincitori: Romain Zaleski, Dario Attanasio, Massimo Lanzarotti, Gabriella Manara e i polacchi Boguslaw Gerulski e Jerzy Skrzypczak. Alla presenza del sindaco Sandro Farisoglio, del presidente del Club Angelo Farisoglio e di numerosi soci si è tenuta una breve cerimonia, nel corso della quale veramente meritate sono state le espressioni di apprezzamento e riconoscimento all'intero team per il prestigioso risultato che, oltre a gratificare il Club brenese, è anche stata occasione per dare lustro all'intera Valle Camonica.

Disarmo nucleare

L'impegno dei piccoli Comuni della Valle

■ È opinione diffusa che alcuni temi di rilevanza internazionale riguardano soltanto organismi come l'ONU o i G7 dove i grandi della terra elaborano le loro strategie o intrattengono formali discussioni senza mai pervenire a decisioni concrete. Tra questi argomenti figura senz'altro quello del disarmo nucleare, oggetto di difficile accordo tra potenze da tempo nucleari e nuovi Stati che vogliono anch'essi costruirsi tali armi. È di questi mesi l'attenzione che viene data agli esperimenti della Corea del Nord e ai tentativi di riallaccio dei rapporti con gli

USA e la Corea del Sud.

Si ritiene, e non a torto, che la pressione dell'opinione pubblica, se veramente convinta e insistente, può rendere più forti coloro che le decisioni poi devono prendere. In tal senso trova giustificazione l'impegno di chi, anche in Valle Camonica, ha posto all'attenzione delle istituzioni locali il tema del disarmo. Sta avvenendo infatti che il **manifesto per il disarmo nucleare** "Italia ripensaci", che ha già visto l'adesione di alcuni Comuni della provincia (come Brescia, Gussago e Castegnato) diventa oggetto di discussione nei Consigli

Comunali a cominciare da quelli di Malegno e Cevo, ma molti altri municipi, come Cerveno, Berzo Demo, Braone e Losine si sono dichiarati disposti a farlo. L'obiettivo dei promotori camuni, con in testa il sindaco di Malegno Paolo Erba, è di trovare un momento di condivisione univoco in cui firmare tutti insieme pubblicamente in Valcamonica la campagna, per dare visibilità e sostanza all'iniziativa. Gli ordini del giorno che Malegno e Cevo hanno già approvato si esprimono a favore dell'adesione dell'Italia al Trattato sulla proibizione delle armi nucleari e partono dal presupposto che la costruzione di un mondo libero dalle armi nucleari sia un obiettivo comune da perseguire anche negli enti locali più periferici.

Paspardo: Il Consorzio della castagna cerca acquirenti

Emanato un bando per quanti manifestano interesse alla sua gestione

■ Le difficoltà incontrate dal Consorzio della Castagna, nato nel 1966 e che ha sede a Paspardo, accentuate anche negli ultimi anni dai danni provocati alle piante dal cinipede, un insetto fitofago che ha causato in breve tempo il deperimento di migliaia di alberi, ha indotto i responsabili a cercare operatori privati interessati alla sua gestione. Tale decisione è anche dovuta a quanto previsto da una legge dello Stato che impone agli Enti pubblici di alienare le loro quote possedute nelle società e nei Consorzi. Il bando prevede che entro il 15 giugno vengano formalizzate le eventuali manifestazioni di inte-

resse per la filiera della trasformazione e la commercializzazione dei derivati della castagna. Il patrimonio del ramo d'azienda, che il Consorzio è pronto a cedere, è quantificabile in 500.000 euro, «al lordo dell'indebitamento che, - si legge nel bando - ove assunto dal proponente, ne riduce l'esborso finanziario». Del Consorzio della Castagna di Valle Camonica, oltre a soci ordinari (175) e ai sovventori (29), fanno parte anche 12 Comuni, la Comunità Montana, il Bim e la Riserva delle Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo. Nell'avviso di manifestazione d'interesse si legge anche: "Gli operatori

interessati dovranno confermare l'impegno a mantenere l'attività di prima trasformazione delle castagne nell'attuale stabilimento di Paspardo, celle, essiccatoio, attrezzature, proponendo i necessari investimenti di sviluppo e commerciali". Da quando si è costituito il Consorzio si è occupato della valorizzazione della filiera della castagna e della commercializzazione di una serie di prodotti a marchio proprio (castagne fresche e secche, farina, biscotti, birra, acquavite, pasta, panettoni e colombe), anche attraverso la grande distribuzione, operando nella sede di Paspardo e nel laboratorio di proprietà.

Aprica: Un osservatorio eco-faunistico

Protegge e assiste animali selvatici in difficoltà

■ Da più di 20 anni ad Aprica vi è l'osservatorio eco-faunistico collocato ai piedi del Palabione su un'area di circa 25 ettari. Ideatore della struttura, che non ha nulla in comune con lo zoo, è il biologo Bernardo Pedroni. Si tratta di una struttura molto particolare in cui gli animali - dice Pedroni - sono nostri ospiti che decidono se uscire dal bosco per farsi vedere oppure no. Chi sono questi "ospiti"? Si tratta di branchi di camosci e stambecchi, insieme a un buon numero di scoiattoli, numerose specie di uccelli (tra i quali alcuni splendidi rapaci), e fino allo scorso anno anche un vecchio orso. "Sono tutti selezionati ge-

neticamente - puntualizza Pedroni - perché abbiamo sempre tenuto quelli più tranquilli, mentre tutti gli altri sono stati liberati nei parchi che ce li hanno richiesti". L'area naturalistica è stata anche un centro di ripopolamento, a cui le associazioni di tutela e salvaguardia degli animali affidano gli esemplari anziani, prevalentemente nati in cattività e strappati spesso a destini crudeli. Anche alcuni orsi sono stati qui accolti e l'ultimo esemplare è morto l'anno scorso di vecchiaia. Qui vengono effettuate delle visite guidate durante le quali si può assistere al volo di rapaci notturni e diurni. Tra questi esemplari vi è il gufo reale, il più grande rapace notturno d'Europa, ma si possono vedere anche il falco sacro, specie molto rara e bellissima, e un esemplare della famiglia delle aquile: la poiana di Harris. L'Osservatorio è meta di tanti visitatori che possono anche assistere ai voli di alcuni falconi che seguono gli ordini dello stesso Pedroni.



La Valle dei segni coordina le corse in montagna

Una proposta della Comunità Montana per lo sviluppo turistico

■ L'assessore allo Sport della Comunità Montana Massimo Maugeri, preso atto che le iniziative podistiche che si svolgono sulle montagne camune sono diventate sempre più numerose, ma in modo per niente coordinato, ha messo in rete alcune di esse promuovendo un campionato a tappe di corsa in montagna.

Durante l'anno corrente le cinque gare Darfo-Cervera, il Solstizio trail, la Pontedilegno Skynight, la Angolo Vareso e "7(50) in condotta" daranno vita ad un **circuito a tappe**, mentre ad un altro circuito potranno partecipare tutte le altre competizioni. Pertanto dal prossimo anno chi desidera aderire dovrà presentare **domanda entro il 31 gennaio** e l'assessorato definirà le gare del campionato e quelle del circuito. In cambio si avrà migliore visibilità, gadget e un sostegno della Comunità Montana.

"Con questa iniziativa della *Valle dei segni mountain cup* - ha detto Maugeri - intendiamo co-

ordinare queste proposte sportive per fare della *Valle dei segni* la Valle dello sport, inteso non solo come pratica fisica, ma soprattutto come traino allo sviluppo turistico".

GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrato Camuno:

Direttore responsabile: Nicola Stivala

Redazione: Nicola Stivala

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e Amministrazione 25043 BRENO (Bs) Italia P.za Tassara, 3 c/o C.M. Tel. 335.5788010 Fax 0364.324074

E.mail: gentecamuna@culture.voli.bs.it Web: www.gentecamuna.it

Fotocomposizione e stampa: Litos S.r.l. Via Pasture, 3 - 25040 Gianico (Bs)